



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Personale e Organizzazione

Sezione Personale

Servizio Reclutamento e Contrattazione

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Reclutamento e Contrattazione
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 19 co. 1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00657 del 20/06/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 106

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 106/DIR/2024/00701

OGGETTO: Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Regione Puglia.



Il giorno 20/06/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0””.

Vista la Deliberazione del 22 luglio 2021 n. 1204, avente ad oggetto “D.G.R. n. 1974/2020. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.” Ulteriori integrazioni e modifiche – DGR n. 1409/2019 “Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale”. Aggiornamento Allegato B)”.

Vista la Deliberazione del 28 luglio 2021, n. 1289, avente ad oggetto “Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento” e ss.mm.ii..

Visto il DPGR n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche del Modello Organizzativo “Maia 2.0”.

Visto il DPGR n. 262 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche.”

Visto il DPGR n. 380 del 15 settembre 2022 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche del Modello Organizzativo “Maia 2.0”.

Vista la D.G.R. n. 1412 del 17 ottobre 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato, modifiche all'atto di alta organizzazione “Maia 2.0” con l'istituzione di due nuove Strutture Speciali alle dirette dipendenze della segreteria Generale della Presidenza, equiparate, ai fini retributivi, a Dirigente di Servizio, denominate “Autorità di Audit” e “Struttura Speciale Audit FSE+”.

Vista la D.G.R. n. 1413 del 17 ottobre 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'atto di alta organizzazione “Maia 2.0” con l'istituzione di un nuovo Dipartimento denominato “Protezione Civile e Gestione Emergenze” e di una nuova struttura Speciale denominata “Struttura speciale Avviamento N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile”.

Visto il D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 Adozione Atto di Alta



Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 282 del 14 marzo 2024, recante “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali”.

Visto il DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” . Ulteriori Integrazioni e modifiche”.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024, avente ad oggetto “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali”.

Visto il DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” . Ulteriori Integrazioni e modifiche”.

Vista la D.G.R. n. 613 del 13 maggio 2024 avente ad oggetto “Riapertura termini ed integrazione avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale: atto di indirizzo. Seguito DGR n. 598/2024: ulteriore proroga degli incarichi”.

Vista la D.G.R. n. 824 del 17 giugno 2024 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l’anno 2024” adottato con Deliberazione N. 33 Del 31 Gennaio 2024- Integrazione Allegato A5”.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista la relazione della responsabile del procedimento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”, Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

Con Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 è stato emanato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale - Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 282 del 14 marzo 2024, recante



“Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali” si è provveduto all’istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni.

Con D.P.G.R. N. 127 DEL 26 MARZO 2024 avente ad oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche” ad ulteriore integrazione e modifica dell’atto di Alta Organizzazione “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., il Presidente della Giunta regionale ha modificato l’art. 11 prevedendo l’istituzione del Dipartimento per la Transizione digitale.

Con deliberazione n. 613 del 13 maggio 2024, la Giunta regionale ha dato indirizzo alla Sezione Personale di procedere all’indizione e conseguente pubblicazione dell’avviso pubblico per la copertura dell’incarico di direttore del “Dipartimento per la Transizione digitale”.

Con deliberazione n. 824 del 17 giugno 2024, la Giunta regionale ha deliberato di integrare l’allegato A5, nella parte riguardante il Programma Assunzioni 2024 del “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023- 2025 della Regione Puglia- Aggiornamento per il 2024” adottato con deliberazione n. 33 del 31 gennaio 2024.

Con verbale n. 349/2024 trasmesso in data 19 giugno 2024 il Collegio dei Revisori ha deliberato la conformità dell’integrazione al Piano di Fabbisogno di Personale rispetto al principio di contenimento della spesa.

In esecuzione di quanto stabilito nella richiamata deliberazione n. 613 del 13 maggio 2024 e con successiva deliberazione n. 824 del 17 giugno 2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l’anno 2024” adottato con Deliberazione N. 33 Del 31 Gennaio 2024- Integrazione Allegato A5”, si procede a bandire n. 1 (un) avviso pubblico per l’acquisizione delle candidature per la nomina a:

- **Direttore del Dipartimento per la Transizione digitale**

L’art. 35 ter co. 2-bis. del d. Lgs. 165 2001 stabilisce che *“a decorrere dall’anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale”*.

L’art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 prevede, al 4 comma, che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

E’ stato pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 il D.P.C.M. Dipartimento della



Funzione Pubblica del 15 settembre 2022 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E SS.MM.II. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che la spesa relativa al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione della Regione Puglia 2024/2026 e che l'assunzione del relativo impegno di spesa viene assunto con separato provvedimento”

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto

1. di indire, in esecuzione di quanto stabilito nella richiamata deliberazione n. 613 del 13 maggio 2024 e con successiva deliberazione n. 824 del 17 giugno 2024, n. 1 (un) Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a:

Direttore del Dipartimento per la Transizione digitale.



2. di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:

- n. 1 Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico come precedentemente indicato **(All. A)** allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante dello stesso;
- il modello, di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08 aprile 2013 **(All. B)**, allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante dello stesso;

3. di stabilire che i candidati dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: <https://www.inPA.gov.it> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul medesimo sito;

4. di stabilire che il presente bando sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.inPA.gov.it, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione Bandi e Avvisi regionali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto composto da n. 7 pagine e n. 2 allegati, è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A avviso Transizione digitale.pdf - 45d0c864e9ac311cf6962b22af5f8e461b5cd0c4806c229c05e7bdc33fe6ac1f
All B dichiarazione inconfiribilità e incompatibilità.pdf - 3754697c678ffde27cfb4766f6e024cd4b5c5e5e6ffb9a877c9f3c9984269f7c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Personale e Organizzazione

Sezione Personale

Servizio Reclutamento e Contrattazione

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00701 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale n. 282 del 14 marzo 2024 e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale del 26 marzo 2024, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del "Dipartimento per la transizione Digitale", cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - Governa e presidia le politiche in materia di ICT relative all'Amministrazione regionale per la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.
 - Cura, in raccordo con gli altri dipartimenti, per quanto di competenza, i rapporti tra l'Amministrazione regionale ed il dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia per l'Italia Digitale, la Commissione ITD in sede di Conferenza delle Regioni e con tutti gli organi nazionali in ambito ICT, dei quali è referente per l'amministrazione Regionale.
2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;

- b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);

- b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la cittadinanza italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali".

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.

3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7 Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Direzione Amministrativa del Gabinetto

Regione Puglia

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(Art. 46 e Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità in relazione all'incarico per cui si presenta istanza di partecipazione (vd artt. 3, 4 e 7, d.lgs. n. 39/2013);
 - di non svolgere incarichi e di non possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia;
 - di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia;
 - di non ricoprire la carica componente di organi di indirizzo politico (vd. artt. 9,11 e 12 d.lgs.39/2013)
ovvero
1. di svolgere incarichi e/o possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia (specificando quali);
 2. di svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia (specificando quale attività);
 3. di ricoprire la carica di componente di organi di indirizzo politico (specificando quale) e di impegnarsi, in caso di conferimento, a cessare i predetti incarichi e cariche incompatibili.

Luogo e data

Il/La dichiarante

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità legate all'Avviso cui si partecipa.

Luogo e data

Il/La dichiarante
